

DOCS  
CA1  
EA944  
C11  
v. 2  
Mar '94

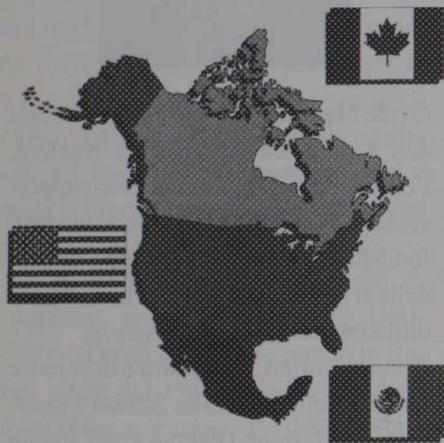
LIBRARY E A / BIBLIOTHÈQUE A E  
3 5036 0102973 6

7 104566 120164

# CANADA

contemporaneo

## Il Canada e il NAFTA



La proclamazione del NAFTA, Accordo Nord Americano di Libero Scambio, avvenuta il primo gennaio 1994, apre la strada a relazioni commerciali più intense tra il Canada, gli Stati Uniti e il Messico. Esso prevede l'eliminazione delle tariffe doganali e di altri ostacoli allo scambio fra i tre paesi. Si inserisce nello spirito dei negoziati nell'ambito del GATT, in vista dell'accresciuta liberalizzazione degli scambi mondiali.

L'accordo NAFTA è stato preceduto da un altro accordo, lo FTA, Accordo di Libero Scambio tra il Canada e gli Stati Uniti, in vigore dal 2 gennaio 1988, già rivelatosi molto vantaggioso per il Canada. Pur in tempo di recessione, lo FTA ha permesso una crescita delle esportazioni canadesi verso gli Stati Uniti. Nei settori liberalizzati dal FTA fra il 1988 e il 1992 le esportazioni di prodotti canadesi sono aumentate del 33% in valore. Nel periodo 1989-92, mentre l'economia degli Stati Uniti è cresciuta del 4.2%, le esportazioni canadesi verso quel mercato sono cresciute del 24.3%.

Lo FTA aveva creato all'inizio più inquietudine che speranza in molti settori, ma i maggiori timori si sono dimostrati infondati, ed invece l'economia canadese è diventata più produttiva e più concorrenziale. Nel settore delle automobili, il più importante settore produttivo del Canada,

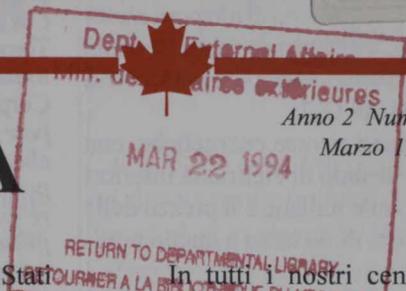
la bilancia commerciale positiva con gli Stati Uniti per quanto riguarda auto, camion e parti di ricambio, si è verificata una crescita da 6.5% miliardi di dollari nel 1988 a 11.5% miliardi di dollari nel 1992.

Molte delle industrie che sono state avvantaggiate dal libero scambio sono all'avanguardia della tecnologia, come telecomunicazioni, software, rilevamento a distanza e geomatica, biomedica e biotecnologia e consulenza. Si tratta di industrie relativamente pulite, che pagano alti salari.

A seguito dell'accesso liberalizzato per i nostri servizi specializzati previsto dallo FTA abbiamo anche visto, nel periodo 1989-91, un'esplosione delle esportazioni di servizi canadesi superiore al 30%, inclusi ricerca e sviluppo, servizi computerizzati, noleggio di apparecchiature, gestione, assicurazioni e comunicazioni.

La maggior parte delle esportazioni canadesi ora entrano negli Stati Uniti senza dazi doganali. Con il NAFTA, entro il primo gennaio 1998, cadranno anche le rimanenti tariffe. D'altra parte le tariffe imposte sulle esportazioni canadesi in Messico saranno eliminate gradualmente in 10 anni, ma il Messico offrirà immediatamente il libero accesso a molti dei prodotti chiave dell'esportazione canadese, inclusi i prodotti agricoli e della pesca, molti minerali e metalli, diverse apparecchiature per telecomunicazioni e vari tipi di macchinari ed alcuni articoli di legno e carta.

L'accesso del Canada al NAFTA dovrebbe rivestire un grande interesse per le imprese italiane. Malgrado siano due economie occidentali di primo piano, in realtà canadesi e italiani non si conoscono molto bene. Tuttavia, da ambo le parti perdiamo occasioni di lavorare insieme nei nostri rispettivi mercati domestici e regionali. Il Canada può offrire molto di più che grano, legname e Giubbe Rosse. Può essere un ottimo posto dove iniziare il processo di adattamento dalle aspettative di produzione e dagli stili di marketing europei a quelli nord americani.



In tutti i nostri centri di affari, Halifax, Montreal, Toronto o Vancouver, gli italiani troveranno compagnie canadesi che considerano il vicino mercato USA come parte del loro mercato domestico. Da queste città si possono raggiungere più di cento milioni di clienti al giorno via camion. Già con lo FTA numerose fabbriche nei settori più diversi avevano messo a punto un'eccellente rete di distribuzione nei mercati statunitensi. In previsione del NAFTA, le compagnie canadesi hanno creato ulteriori reti di distribuzione, joint ventures e impianti industriali con il Messico.

Da un punto di vista canadese, il NAFTA semplicemente espande ulteriormente verso sud relazioni commerciali nord-sud già bene affermate. Assicurando l'accesso al mercato nord-americano di 360 milioni di persone, l'accordo offre alle compagnie italiane interessate la possibilità di entrarvi a partire dal Canada, dove troveranno risorse rispondenti alle esigenze della competitività.

Il Canada offre numerosi vantaggi per le imprese italiane desiderose di trarre profitto dal NAFTA. La sua competitività si basa su:

\* un'infrastruttura di (continua a pag.2)

### SOMMARIO

Il Canada e il NAFTA	pag. 1-2
Miscellanea	pag. 2
Personaggi	pag. 2
Diritti dell'uomo	pag. 3
Studi canadesi	pag. 3
Calendario	pag. 4

(continua da pag. 1) servizi pubblici e privati altamente sofisticata, fra cui l'assistenza medica per tutti a costi ragionevoli;

\* buoni collegamenti di trasporti e telecomunicazioni, valutati nel rapporto sulla Competitività Mondiale come i migliori fra quelli dei paesi del G-7;

\* abbondanti risorse energetiche, con tariffe per il consumo di elettricità inferiori della metà a quelle italiane e il prezzo delle benzina inferiore di un terzo a quello praticato in Italia;

\* una forza lavoro altamente qualificata ed istruita, più di metà della quale supera i 12 anni di scolarità;

\* rapporti di lavoro stabili, con solo 0.11% di ore di lavoro perdute in scioperi;

\* crescenti produttività e affidabilità e finanziamenti flessibili e sicuri.

Un recente studio dell'ONU indica che il Canada è, dopo il Giappone, il miglior paese al mondo dove vivere. Gli investitori vi troveranno un ambiente privilegiato. A questo riguardo, i dati seguenti parlano chiaro:

\* negli ultimi 20 anni, il Canada ha registrato il più veloce tasso di creazione di posti di lavoro fra i paesi del G-7;

\* il tasso di inflazione è inferiore al 2%, il secondo più basso (dopo il Giappone) fra i paesi maggiormente industrializzati;

\* il Canada offre un ambiente ottimo per la ricerca e lo sviluppo con una rete di centri eccellenti e un sistema fiscale che, secondo un importante studio del 1990, offre più incentivi per la ricerca di ogni altro grande paese occidentale, con 1 dollaro di ricerca che in realtà costa 66 centesimi (la stessa cifra per l'Italia era di 1.033);

\* nelle sue previsioni dell'autunno 1993 il Fondo Monetario Internazionale ha predetto che l'economia canadese avrà il secondo più veloce tasso di crescita dei paesi del G-7 nel 1993, dopo gli Stati Uniti, e sarà al primo posto nel 1994;

\* per il 1995, si prevede che in Canada il costo della manodopera e della produzione industriale sarà inferiore a quello degli Stati Uniti.

La crescita degli investimenti nazionali e internazionali in Canada negli ultimi anni testimonia la fiducia degli investimenti. Gli investimenti stranieri diretti sono aumentati ultimamente del 50%.

C'è posto in Canada per le piccole, medie e grandi imprese italiane. Le compagnie italiane troveranno molti vantaggi in Canada. Tanto più che il mercato nord-americano è in espansione. Il Canada è aperto agli affari, a più affari.

## Miscellanea

### UNITALO-CANADESE PRESIDENTE DELLA CBC-SRC

*Tony Manera, un ingegnere italo-canadese, è il nuovo presidente della Canadian Broadcasting Corporation-Société Radio Canada, la principale rete televisiva canadese. Il suo mandato, che avrà la durata di cinque anni, affronterà un periodo di ristrettezze finanziarie e di maggiore competitività. Malgrado ciò, Manera ha promesso una pausa ai tagli finanziari della società.*

### IMMIGRAZIONE PER 250.000

*Annunciando che il Canada accetterà 250.000 immigranti nel 1994, dei quali 28.000 rifugiati, il Ministro della Cittadinanza e Immigrazione, On. Sergio Marchi, ha chiesto più comprensione da parte della popolazione, aggiungendo che, sebbene il numero totale sia pressoché identico a quello dello scorso anno, il numero dei rifugiati è calato, mentre è aumentato quello degli immigranti specializzati.*

### O.E.C.D.: CANDIDATURA CANADESE

*Il Presidente del Partito Liberale Canadese, Donald Johnston, è stato candidato alla poltronadi Segretario generale dell'O.E.C.D., la cui sede è a Parigi. Johnston, un avvocato di Montréal, ha già ricoperto le cariche di Presidente del Consiglio del Tesoro, Ministro della Giustizia e Procuratore Generale. Secondo il Primo Ministro Chrétien "Johnston apporterà una vivace prontezza di spirito e una profonda comprensione dei problemi che i membri dell'Organizzazione dovranno affrontare, come l'alto tasso di disoccupazione e la ristrutturazione economica".*

### L'Istituto Neurologico di Montréal

*All'avanguardia nel campo della ricerca sul cervello, l'Istituto Neurologico di Montréal - fondato nel 1934 dal Dottor Wilder G. Penfield - fa parte di un consorzio americano che ha l'incarico di costruire un atlante computerizzato del cervello umano in tre dimensioni.*

*L'Istituto è l'unico organismo non statunitense associato ad un progetto coordinato dall'Istituto Nazionale di Igiene Mentale degli Stati Uniti. Il Centro McConnell di studio delle immagini del cervello, che fa parte dell'Istituto, ha la gestione del progetto, reso possibile grazie a due sviluppi tecnologici primari dell'ultimo decennio: la messa a punto di scanner sempre più precisi e l'aumento esponenziale della potenza dei computer.*

*Il Centro è uno dei tre o quattro al mondo ad utilizzare degli strumenti in grado di scrutare il cervello, dal classico elettro-encefalogramma a strumenti ipersofisticati quali l'IRM (immagine a risonanza magnetica) e la TEP (tomografia per emissione di positroni).*

### Personaggi Canadesi Ovide Mercredi



Ovide Mercredi, dal 1991 Grande Capo dell'Assemblea delle Prime Nazioni, l'organizzazione politica che rappresenta le popolazioni indiane canadesi, fondata nel 1989 da un gruppo di capi delle tribù più importanti, ha ricevuto ultimamente il premio *Thakore*.

Il premio, offerto dall'Istituto di Scienze Umane dell'Università Simon Fraser, dalla Fondazione *Thakore* e dall'Indian Club di Vancouver, viene aggiudicato annualmente a personaggi che hanno contribuito alla comprensione della giustizia sociale e dell'uguaglianza razziale.

E' stato attribuito a Mercredi in riconoscimento della sua importanza come capo e portavoce dell'auto-determinazione e dell'autonomia governativa delle popolazioni native del Canada, la sua costante rimessa in discussione degli stereotipi e dei pregiudizi sugli autoctoni e la sua volontà di conciliare la loro autodeterminazione con le questioni economiche e sociali riflettendo i principi di non-violenza predicati da Gandhi (a cui il premio si ispira).

Mercredi ha pubblicato di recente un libro, scritto in collaborazione con Mary Ellen Turpel, consigliere giuridico dell'Assemblea delle Prime Nazioni, intitolato *In the Rapids: Navigating the Future of First Nations* ("Nelle rapide, navigando nel futuro delle Prime Nazioni").

Cominciò la sua carriera come avvocato politico per la sua gente alla fine degli anni '60, e da allora è sempre stato coinvolto attivamente nella difesa delle popolazioni native canadesi.



## Il Canada e i diritti dell'uomo

Uno dei passi più importanti compiuti dall'umanità risale al 10 dicembre 1948, quando l'Assemblea generale delle Nazioni Unite promulgò la *Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo*. La Dichiarazione proclama che "tutti gli esseri umani nascono liberi e uguali in dignità e diritti" ed enuncia una serie di diritti e libertà fondamentali.

Il professore canadese John P. Humphrey, primo direttore della Divisione dei Diritti dell'Uomo presso le Nazioni Unite dal 1946 al 1966, giocò un ruolo chiave nell'attuazione della Dichiarazione.

Nel corso degli ultimi 40 anni il Canada ha adottato una serie di leggi per proteggere i diritti della persona e ha promulgato nel 1982 la *Carta canadese dei diritti e delle libertà*, che riflette i principi fondamentali della Dichiarazione delle Nazioni Unite del 1948, ma allo stesso tempo è tipicamente canadese e profondamente legata alla storia del paese.

La Carta protegge i diritti e le libertà nei settori seguenti:

- le libertà fondamentali, come la libertà di espressione e di stampa, di religione, di associazione e di riunione pacifica;
- i diritti democratici - diritto di voto e di candidatura alle elezioni;
- i diritti all'uguaglianza, vietando la discriminazione e, in particolare, quella fondata sulla razza, il sesso, il colore, l'etnia e la religione;
- i diritti giuridici, come per esempio il diritto all'assistenza di un avvocato in caso di arresto;
- la libertà di viaggiare e di scegliere il luogo dove vivere e dove lavorare.

Inoltre, la Carta contiene un gran numero di disposizioni specificatamente canadesi, confermando l'esistenza di due lingue ufficiali - il francese e l'inglese - e

il diritto dei cittadini di ricevere i servizi amministrativi federali in ambedue le lingue. Per garantire ulteriormente il bilinguismo, è anche stata creata la *Legge sulle lingue ufficiali*.

Si afferma anche che il multiculturalismo costituisce un elemento fondamentale della vita canadese. Il Canada ha accettato nella sua comunità persone di tutte le nazionalità e ha dato nuove speranze a migliaia di rifugiati.

L'attività del Canada in materia di diritti dell'uomo non si limita alle Nazioni Unite. Si esercita anche nell'ambito della CSCE, del Commonwealth, della Francofonia e dell'Organizzazione degli Stati Americani (O.S.A.), quattro istituzioni multilaterali di cui il Canada è membro. Il direttore del settore che si occupa dei diritti della persona dell'O.S.A. è d'altronde un canadese.

Il Canada ha inoltre creato degli organismi governativi e non governativi atti a promuovere lo sviluppo socio-economico dei paesi in via di sviluppo. Tra i primi si trova la *Canadian International Development Agency-CIDA/Agence canadienne de développement International-ACDI*, componente importante della presenza canadese nel terzo mondo.

Altri organismi si occupano di settori particolari, ed è il caso del *Canadian Advisory Council on the Status of Women/Conseil consultatif canadien de la situation de la femme*, che difende i diritti delle donne.

**Per chi desiderasse informazioni più dettagliate sulla difesa dei diritti umani in Canada, suggeriamo di rivolgersi a:**

**Canadian Human Rights Commission/  
Commission canadienne des droits de la personne**

**Place de Ville, Tower A, #1300  
Ottawa, ON**

**Canada K1A 1E1**

**tel. (001-613) 995-1151**

**fax (001-613) 996-9661**

### Xo CONVEGNO INTERNAZIONALE DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA DI STUDI CANADESI

*Il Xo Convegno Internazionale dell'Associazione Italiana di Studi Canadesi si svolgerà a Monastier di Treviso presso il Park Hotel Villa Fiorita dal 4 al 7 maggio prossimi e sarà organizzato dal Dipartimento di Letteratura e Civiltà Anglo-Germaniche dell'Università degli Studi di Venezia.*

*Il Convegno avrà per tema "Memoria e sogno: quale Canada domani?" e, come ormai d'uso, avrà carattere interdisciplinare e sarà articolato secondo le seguenti tematiche:*

- 1) *storiografia letteraria;*
- 2) *stato e società;*
- 3) *paesaggio urbano e paesaggio naturale;*
- 4) *multiculturalismo e etnicità;*
- 5) *letteratura francofona;*
- 6) *letteratura anglofona;*
- 7) *letteratura e cinema.*

*Al Convegno parteciperanno, oltre ai membri dell'Associazione, numerosi accademici e scrittori canadesi, di cui alcuni lavorano attualmente su progetti di pubblicazione di loro opere in italiano.*

*E' inoltre previsto l'allestimento di una mostra itinerante di libri canadesi.*

*Nel corso del Convegno saranno anche presentati due importanti avvenimenti editoriali: il lancio, da parte della E/O Edizioni, di un'antologia di racconti di scrittrici canadesi anglofone (Carol Shields, Alice Munro, Linda Svendsen, Mavis Gallant, Sandra Birdsell, Margaret Laurence e Margaret Atwood) e, edita da Ubilibri, di un'antologia di drammaturghi quebecchesi (Michel Tremblay, René-Daniel Dubois, Michel-Marc Bouchard e Normand Chaurette).*

## NOTIZIE SULL'AMBIENTE

### FORESTA MODELLO

Il Canada collaborerà con la Russia nell'esecuzione di un progetto speciale nella Siberia orientale, usando le ultime tecnologie forestali, sotto il nome di "Programma di foresta-modello". L'obiettivo è dimostrare come si possano ricavare benefici economici dalle foreste pur rispettando i principi ambientali. Il Canada ha già realizzato due foreste modello in Messico e dieci all'interno del suo territorio.

### GLOBE 94

Sviluppare gli affari nel settore dell'ambiente: questo è l'obiettivo di GLOBE 94, salone e convegno biennale organizzati dalla *Fondazione Globe del Canada*, che avranno luogo presso il Centro Congressi di Vancouver dal 21 al 25 marzo prossimi. Il Convegno Globe 94 si articola su cinque temi: regolamenti ambientali, qualità ambientale delle aziende, collaborazione tecnologica, finanze e investimenti, mercati emergenti.

### CARTA RICICLATA

L'industria canadese della carta prevede un riciclaggio di 3 milioni e mezzo di tonnellate di carta nel 1994, il doppio rispetto al 1990. Sono già una sessantina le fabbriche canadesi che fabbricano prodotti con una percentuale di carta riciclata. In Canada attualmente il rapporto di carta e cartone riciclato è di una tonnellata a due. Nei prossimi due anni questo rapporto dovrebbe essere equilibrato.

## CALENDARIO DEGLI EVENTI CULTURALI CANADESI IN ITALIA

dal 1/3/94 al 30/4/94

- |                   |  |
|-------------------|--|
| 8-20 Marzo        | Mostra della pittrice canadese Karen Yurkovich a Roma (Sala Giulia Gens, via Giulia 19).   |
| 15 Marzo-3 Aprile | "Fuga per un cavallo e un pianoforte" dello scrittore canadese Hervé Dupuis al Teatro Argot (Via Natale del Grande 21 - Roma).   |
| 5 Aprile          | Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Montréal presso l'Accademia di Santa Cecilia di Roma., con la partecipazione di Louis Lortie.   |
| Marzo e Aprile    | Concerti del pianista canadese Louis Lortie a Monfalcone (29 marzo), Pordenone (30 marzo), Roma (5 aprile, con l'Orchestra Sinfonica di Montréal), Bologna (12 aprile) e Pisa (13 Aprile). |
| 7-10 Aprile       | Partecipazione canadese alla Fiera del Libro di Bologna.   |
| 27-30 Aprile      | Giardini Naxos: Conferenza multidisciplinare sugli studi canadesi organizzata dal Centro di Studi sul Canada dell'Università di Messina.   |

## Bilancio federale

Il bilancio 1994/95 presentato il 22 febbraio in Parlamento dal Ministro delle Finanze, On. Paul Martin, si propone di aumentare la fiducia nei confronti dell'economia canadese e gettare le basi per una crescita durevole e per un'ulteriore creazione di posti di lavoro.

Il bilancio si basa su tre obiettivi centrali:

- rinnovamento e rafforzamento dell'economia mediante una serie di misure atte a sostenere le piccole e medie imprese, incoraggiare l'innovazione e la tecnologia canadese e creare lavoro;
- un sistema di sicurezza sociale che sia equo, accessibile e che protegga i più deboli, cominciando con le riforme dell'indennità di disoccupazione e dei trasferimenti di fondi ai governi provinciali; e
- responsabilità fiscale.

Le misure contenute nel bilancio permettono al disavanzo di avviarsi verso un

calo, per raggiungere l'obiettivo interinario del governo del 3% del PIL nel 1996/97. Si prevede che il disavanzo scenda dai previsti 45.7 miliardi di dollari canadesi nel 1993/94 a 39.7 miliardi nel 1994/95 e a 32.7 miliardi nel 1995/96.

La priorità del risanamento del bilancio è basata sulla riduzione della spesa - si prevedono tagli di 5 dollari per ogni dollaro di nuove entrate nei prossimi 3 anni.

Le riduzioni di spesa, che ammonteranno a circa 17 miliardi di dollari canadesi per i prossimi tre anni, sono concentrate in quattro settori:

- operazioni di governo (3.1 miliardi), principalmente mediante tagli nelle spese di gestione e l'estensione del congelamento dei salari del pubblico impiego per altri due anni;
- difesa (3.6 miliardi), mediante la già annunciata cancellazione del progetto di acquisto degli elicotteri EH-101 e la chiusura e lo snellimento di varie basi e unità delle Forze Armate canadesi;

- sovvenzioni e contributi (più di 1 miliardo), mediante un taglio del 2%, il conseguente congelamento dell'aiuto per la cooperazione allo sviluppo e la riduzione di trasferimenti a imprese; e

- sicurezza sociale (7.5 miliardi), mediante riforme iniziali del sistema di indennità per la disoccupazione e riduzione dei trasferimenti di fondi per la sicurezza sociale alle provincie.

Il bilancio recupera ulteriori entrate centrando meglio gli incentivi, riducendo varie scappatoie fiscali e rendendo il sistema fiscale canadese più equo.

Le misure fiscali includono l'eliminazione dell'esenzione del reddito di plusvalenza fino a 100.000 dollari canadesi, la tassazione sui premi di polizze di gruppo di assicurazione sulla vita pagati dal datore di lavoro, la limitazione al credito di imposta di anzianità in corrispondenza al reddito, la minore deduzione dall'imposta diretta sulle società e credito IVA sui pranzi d'affari e sulle spese di rappresentanza in generale.



Publicazione a cura dell'Ambasciata del Canada in Italia, via G.B. de Rossi 27, Roma.

Amministrazione e produzione editoriale: Marc Cousineau, Consigliere, Affari Culturali, Stampa e Informazione.

Servizi, redazione e impaginazione elettronica al computer: Elisabetta Cugia, Assistente Ufficio Stampa e Informazione.